

PONTREMOLI

LA FESTA PER I PRIMI TRENT'ANNI

L'UNITRE PONTREMOLI-LUNIGIANA GUARDA AL FUTURO CON PROGRAMMI AMBIZIOSI: ANCHE PERCHÉ IL PROSSIMO AUTUNNO L'ASSOCIAZIONE FESTEGGIA I PRIMI TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ

L'Università delle Tre Età riparte Al timone adesso c'è Frassinelli

Successo quasi inaspettato del Coro nato all'interno del gruppo



MUSICA I componenti del Coro realizzato all'interno dell'Università delle Tre Età. E' già stato chiamato ad esibirsi in varie località, a Pontremoli e altrove

E' GIUSEPPE Frassinelli il nuovo presidente della sezione Pontremoli-Lunigiana dell'Università delle Tre Età: lo ha eletto l'assemblea dei soci riunitasi per rinnovare il direttivo. Succede a Heddy Danesi Magnavacca che ha retto a lungo il sodalizio e che resta nel direttivo quale presidente onoraria; vicepresidente è Graziella Nadotti, segretario Gabriella Maschietto Ratti e tesoriere Giancarlo Parodi. Gli altri consiglieri sono Maria Bellotti, Giuliana Lecchini, Fernanda Piagneri Seratti, Carla Sarti e Graziella Tassi Denegri. Direttrice dei corsi è sempre Caterina Rapetti. La sezione pontremolese dell'Unitre

NUOVE ADESIONI Il sodalizio ormai ha quasi cento iscritti e il numero è in crescita

si è distinta negli anni per la crescita costante degli iscritti - arrivati a sfiorare quota cento e provenienti da Pontremoli e zone limitrofe - con una media di frequenza alle lezioni molto alta. I corsi sono stati riorganizzati: le lezioni si svolgono due giorni a settimana al piano terra del Seminario, ma a queste ogni settimana si aggiungono attività extra: cinema, canto, danza, cucina, informatica,

ma anche gite sia dentro che fuori la Lunigiana e momenti conviviali e scambi con altre associazioni quali l'Unitre di Viareggio e le Amiche in fiore di Sarzana. Quest'anno sono oltre 40 gli esperti e i docenti che, gratis, hanno tenuto più di 50 lezioni: dalla storia locale a quella generale, dalla musica all'arte alla letteratura e fino all'urbanistica; dalle tradizioni all'antropologia, dall'astronomia ai mezzi di comunicazione e poi tanti incontri su medicina e salute ma anche su come difendersi dai truffatori. Tra le novità, da segnalare gli appuntamenti con la cucina dolce, una sorta di «best bakery» locale che ha visto anche la col-

laborazione di un gruppo di lunigianesi di adozione che hanno portato cultura e tradizioni di altre terre: per tutti il caso del pomeriggio con il tè all'inglese. Una sottolineatura va fatta per il Coro che l'Unitre Pontremoli-Lunigiana ha organizzato al proprio interno grazie all'entusiasmo di un gruppo di partecipanti e alla passione di Ivano Poli. Un'esperienza iniziata quasi per gioco ma il pomeriggio di prove settimanali che ha impegnato il gruppo per gran parte dell'anno accademico si è trasformato in una bella occasione: del resto le richieste di esibizioni in città si sono succedute e hanno richiesto un supplemento d'impegno. Tra gli altri eventi, il Coro ha cantato in Duomo a fine novembre, alla Rosa all'inizio dell'anno e alla festa del 25 aprile. Un'effervescente realtà che offre ai partecipanti notizie e curiosità mettendo disposizione l'opportunità di trascorrere utilmente alcuni giorni la settimana in compagnia, soprattutto nei pomeriggi autunnali e invernali, ma ora che i corsi si chiudono qualcuno suggerisce di prevedere il prossimo anno un allungamento dei tempi. E l'Unitre Pontremoli-Lunigiana guarda al futuro con programmi ambiziosi: in autunno l'associazione festeggia i 30 anni di attività. Un traguardo che sarà tagliato nel migliore dei modi, con un calendario di iniziative al quale il nuovo direttivo sta lavorando e che si annuncia ricco di novità.